

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:*
Comune di Cremona
- 2) *Codice di accreditamento:*
NZ0024
- 3) *Albo e classe di iscrizione:*
Regione Lombardia – 1a classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:*
ES.SER.CI. ESperienze al SERVIZIO della Cittadinanza. Opportunità, azioni e competenze.
- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*
E – Educazione e Promozione culturale

03 - Animazione culturale verso giovani
06 - Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)
07 - Educazione alla pace
10 - Interventi di animazione nel territorio
11 - Sportelli informa...

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Destinatari e beneficiari del progetto:

Il contesto di riferimento è prevalentemente quello del comune di Cremona, tuttavia le azioni si rivolgono in generale alla popolazione giovanile dei *city user*, che frequentano la città per motivi diversi: studio, lavoro, ricerca di lavoro, svago, volontariato ecc. e che provengono dai comuni limitrofi della stessa o di altre province.

Il progetto si rivolge inoltre alle associazioni giovanili ed ai gruppi informali presenti sul territorio. I beneficiari INDIRETTI sono individuati nei soggetti del mondo del Terzo Settore e della cittadinanza in generale del comune di Cremona.

Le SEDI DI SERVIZIO - I soggetti promotori del progetto sono:

- Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cremona (CSV Cremona -CISVOL)
- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sede di Cremona (ANPI)
- Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Cremona (Informagiovani)
- Ufficio Progetti e Risorse del Comune di Cremona (UPR)

CSV Cremona CISVOL

Ente previsto dalla Legge quadro sul Volontariato 266/91 per sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e promuovere la cultura della solidarietà e attualmente disciplinato dal D.Lgs117/2017. I Centri Servizi sono gestiti da associazioni di volontariato, finanziati dalle fondazioni di origine bancaria. I 12 Centri della Lombardia hanno attuato un percorso di riorganizzazione e a partire dal 1/01/2018 si aggregeranno in 6 nuove strutture. Cisvol-Csv Cremona procederà alla fusione con i CSV di MN, LO, PV per raggiungere gli standard organizzativi previsti dalla nuova norma. Questa riorganizzazione di sistema e operativa, partita nell'autunno del 2016, riguarda anche le aree di intervento ora suddivise in: Area 1. Organizzazioni; Area 2. Cittadini; Area 3. Cultura e valori; Area 4. Comunità e territorio. Questa nuova articolazione permette di rispondere in forme più efficaci ai bisogni dei cittadini, delle organizzazioni e delle comunità e consente di accogliere le sfide culturali che caratterizzano il contesto.

Nell'anno 2017 è stata avviata da parte di Cisvol, con il Comune di Cremona, una proposta progettuale per riqualificare e riutilizzare gli spazi del primo piano dello stabile in cui il Centro ha sede nel complesso storico di 'Palazzo Duemiglia'; tali spazi, inutilizzati da alcuni anni, potranno così diventare risorsa per le associazioni del territorio. Nella proposta di riutilizzo si è ipotizzata una funzione nuova, orientata alla logica del 'coworking', non tanto come modalità organizzativa, ma come 'stile' (**Social-hub**). Queste le finalità:

- estendere alcune funzioni del Centro Servizi per il Volontariato, in particolare quelle connesse alla presenza di volontari del Servizio Volontario Europeo e del Servizio Civile Nazionale;
- mettere a disposizione postazioni ad uso di associazioni del territorio superando la logica dell'assegnazione di sedi in esclusiva e privilegiando la realizzazione di 'spazi *co-working*'; le postazioni potrebbero essere assegnate, sulla base di un regolamento condiviso con l'Amministrazione Comunale, privilegiando le realtà più 'deboli' (es. Ass. giovanili, Ass. neo costituite, ecc).
- ri-definire la posizione del Centro Servizi (Cisvol) all'interno delle rinnovate funzioni assunte dagli uffici comunali presenti nel complesso di Palazzo Duemiglia. (Centro Quartieri e Beni Comuni)

ANPI

L' ANPI è nata prima ancora della fine della Seconda Guerra Mondiale. Costituita in Ente Morale, vide fin da subito l'adesione della più parte dei partigiani combattenti contro il nazi-fascismo. Tra gli scopi fondamentali della Associazione vi sono la difesa e la divulgazione dei Valori della Resistenza e della Costituzione. Negli ultimi anni, per evidenti ragioni anagrafiche, l'Associazione ha aperto le file anche a non partigiani. Possono aderire oggi all'Associazione tutti i cittadini italiani che ne condividono i Principi democratici. Nel corso dell'anno, Anpi Cremona è promotrice di iniziative che si ripetono ogni anno, ed altre che variano secondo le circostanze. Fra le prime annoveriamo la ricorrenza del 25 aprile, anniversario della Liberazione; del 2 luglio, ricorrenza della strage del Col del Lys del luglio 1944, dove morirono numerosi giovani cremonesi; del 9 settembre, a ricordo della battaglia di Cremona del 9 settembre del 1943. Le ricorrenze sono moltissime ed è impossibile elencarle tutte. In questi casi, Anpi Cr organizza le iniziative, quasi sempre in collaborazione con i Comuni interessati e con le Associazioni dei Partigiani Cristiani e dei Caduti della divisione Acqui, e provvede a diffondere inviti ed a promuovere l'adesione della cittadinanza. Infine, i due settori di attività forse più impegnativi: tutte le iniziative rivolte alle scuole, la pubblicazioni e la presentazioni di libri. Ed ancora: presenze in piazza, con gazebo, banchetti e volantini, in alcune occasioni importanti, come la festa del Volontariato. Negli ultimi decenni il superamento della distanza generazionale è divenuta necessità impellente: Anpi vuole aprire spazi di confronto con le giovani generazioni sui temi dei principi democratici conquistati e contenuti nella Costituzione, tra gli altri quelli riguardanti i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Informagiovani

L'Agenzia Servizi Informagiovani è un servizio territoriale attivo dal 1995 gestito dal Comune di Cremona. La finalità principale è quella di fornire alle giovani generazioni supporti informativi ed interventi di orientamento che consentano di compiere scelte opportune e consapevoli rispetto al futuro; è uno spazio pubblico e gratuito dove le informazioni e i materiali sono a disposizione di tutti. I servizi erogati si rivolgono a: giovani in età compresa fra i 14 ed i 35 anni, famiglie, docenti, operatori di settore, persone alla ricerca di lavoro, enti, servizi, associazioni e realtà che hanno fra i destinatari delle proprie attività i giovani. L'informagiovani si occupa della progettazione e gestione di: sportelli specialistici (Informascuola, Informalavoro, Assistenza e Consulenza Studenti Universitari, Servizio Civile Nazionale, Mobilità internazionale), iniziative di orientamento scolastico/formativo – lavoro; iniziative con le università cremonesi; strumenti e reti di comunicazione multimediale; viaggi e vacanze in Italia e all'estero; studio all'estero; lavoro in Italia e all'estero, imprenditoria giovanile; attività culturali e del tempo libero; vita sociale e promozione del volontariato; servizio civile nazionale, servizio volontario europeo; diritti; sport; promozione di stili di vita positivi e sani. . Il servizio è accreditato all'Albo degli Enti per i Servizi al Lavoro della Regione Lombardia, un elenco di strutture abilitate alla realizzazione di interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Ufficio Progetti e Risorse

L'Ufficio Progetti e Risorse supporta l'amministrazione comunale per le progettazioni innovative che esulino dall'attività ordinaria. L'Ufficio attualmente collabora con tutti i Settori dell'ente e supporta la costituzione di partnership locali, europee ed internazionali per la presentazione di proposte progettuali. Dal 2014 si è aggregato al servizio l'Ufficio Servizio Civile, che si occupa dell'SCN, servizio civile regionale, leva civica, ecc.

L'Ufficio ha le seguenti funzioni:

- ricognizione e diffusione delle informazioni riguardanti le opportunità di finanziamento e la costituzione di partnership, a sostegno delle progettualità di tutto l'Ente e dei suoi partner;
- supporto alla redazione di proposte progettuali su diverse linee di finanziamento nonché alla gestione delle partnership territoriali;
- assistenza alle attività di gestione e rendicontazione dei progetti approvati e relazione con gli Enti finanziatori,
- gestione informatizzata database delle progettualità dell'Ente;
- formazione del personale dell'Ente relativamente al PCM, ciclo di progetto;
- informare, orientare e sensibilizzare alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari;

- traduzione, interpretariato e formazione linguistica, rivolta principalmente ai volontari in servizio civile ed europeo.

L'Ufficio, ad oggi, non offre servizi diretti al pubblico, tuttavia supporta tutti quei soggetti che cooperano con l'Amministrazione nelle attività sopra descritte.

Il **contesto del territorio comunale** vede una popolazione totale di 71.960 persone al 20/10/2017 (dati Ufficio Statistica del Comune di Cremona) di cui femmine 37.623, maschi 34.337. **Nella fascia d'età 18-30**, target di progetto, la popolazione è di **9.224** persone: MASCHI 4.806; FEMMINE 4.418. Il territorio è caratterizzato da una forte disoccupazione/inoccupazione giovanile: alcuni dati significativi sulla fascia 20-29 anni si rilevano dai dati degli iscritti ai Centri per l'impiego (disoccupati e inoccupati) e dall'incidenza percentuale degli iscritti ai Centri per l'impiego (disoccupati e inoccupati) sui residenti, per genere e fascia d'età – Anno 2016.

Iscritti ai Centri per l'impiego (disoccupati e inoccupati), per genere e fascia d'età - Anno 2016

Fascia d'età	Domiciliati a Cremona				Domiciliati in provincia			
	Femmine	Maschi	Totale	%	Femmine	Maschi	Totale	%
15 - 19	58	91	149	1%	262	357	619	1%
20 - 24	400	443	843	8%	1.705	1.842	3.547	8%
25 - 29	606	521	1.127	11%	2.313	1.881	4.194	9%
30 - 34	650	497	1.147	11%	2.617	1.978	4.595	10%
35 - 39	694	523	1.217	12%	3.115	2.157	5.272	12%
40 - 44	734	548	1.282	12%	3.396	2.395	5.791	13%
45 - 49	714	536	1.250	12%	3.216	2.313	5.529	12%
50 - 54	565	475	1.040	10%	2.838	2.074	4.912	11%
55 - 59	503	415	918	9%	2.399	2.067	4.466	10%
60 - 64	384	372	756	7%	1.876	1.840	3.716	8%
>= 65	313	262	575	6%	1.324	1.318	2.642	6%
Totale	5.621	4.683	10.304	100%	25.061	20.222	45.283	100%

Fonte: Provincia di Cremona - Centri per l'impiego

Incidenza percentuale degli iscritti ai Centri per l'impiego (disoccupati e inoccupati) sui residenti, per genere e fascia d'età - Anno 2016

Fascia d'età	Domiciliati a Cremona			Fascia d'età	Domiciliati in provincia		
	Iscritti per 100 F residenti	Iscritti per 100 M residenti	Iscritti per 100 residenti		Iscritti per 100 F residenti	Iscritti per 100 M residenti	Iscritti per 100 residenti
15 - 19	4%	6%	5%	15 - 19	3%	4%	4%
20 - 24	25%	27%	26%	20 - 24	22%	22%	22%
25 - 29	33%	28%	31%	25 - 29	26%	21%	23%
30 - 34	34%	26%	30%	30 - 34	27%	20%	23%
35 - 39	33%	24%	29%	35 - 39	27%	18%	23%
40 - 44	28%	21%	24%	40 - 44	25%	17%	21%
45 - 49	25%	19%	22%	45 - 49	23%	15%	19%
50 - 54	19%	17%	18%	50 - 54	20%	14%	17%
55 - 59	20%	17%	18%	55 - 59	19%	16%	18%
60 - 64	16%	18%	17%	60 - 64	16%	17%	16%
>= 65	3%	3%	3%	>= 65	3%	4%	3%

Fonte: Elaborazione su dati dei Centri per l'impiego e dell'Istat

Tasso di occupazione per classe di età in provincia di Cremona

Classe d'età	2012	2013	2014	2015	2016
15 anni e più	6,7	8,5	7,6	6,9	7,4
15-24 anni	27,9	37,4	33,0	25,5	26,9
15-29 anni	18,2	22,3	21,3	14,7	16,4
15-74 anni	6,7	8,5	7,7	6,9	7,4
18-29 anni	17,9	22,3	20,5	14,7	16,4
25-34 anni	7,7	12,3	11,3	7,7	7,7
35 anni e più	4,7	4,7	4,4	5,5	5,6

Fonte ISTAT - Rilevazione continua sulle forze di lavoro - dati in percentuale

Associazionismo giovanile e cittadinanza attiva

Dalle banche dati dei soggetti promotori risultano 27 le associazioni giovanili o che si rivolgono ad un pubblico giovanile (costituite o gruppi informali). Le attività prevalenti di cui si occupano queste associazioni sono:

- proposte ricreative, sportive, sociali e culturali;
- proposte in ambito musicale, artistico e nelle arti performative;
- promozione artistica/arte contemporanea;
- promozione della propria cultura da parte di giovani stranieri, eventi di sensibilizzazione all'interculturalità.

Tra le associazioni più attive si annoverano: ACG Controtempo, ALAC (Ass. Latino Americana), Arya, Ass. Antani; Associazione Degli Studenti Di Musicologia e Beni Culturali; Ass. Bottom Up; Ass. Giovani Senegalesi; Circolo Arcipelago; Ass. Mae Cremona; Crart; Ass. Culturale Come Te; Cremona Radio Web; Drum Bun; Consulta Degli Studenti di Cremona; Crac; Cremonapalloza; Ass. Baskin; Gruppo Giovani Fai; Ass. Fili D'erba; Gli Amici Di Robi; Labodanza; Kairos; Leo Club; Galleria Del Corso 36; Oghene Dhamba; Winter Beach; Tapirulan.

Nel 2017 CSV Cremona – CISVOL ha registrato:

54 accessi alla bacheca del volontariato, di cui: 17 nel target 18-30 anni.

44 colloqui effettuati (25 femmine e 19 maschi) - > 10 studenti, 15 disoccupati, 3 pensionati, di cui 6 inviati dai Servizi Sociali o in carico ad altri Servizi Territoriali

Nel 2016:

N°77 accessi alla bacheca del volontariato

di cui n°36 nel target 18-30 anni

di cui 64 colloqui effettuati

di cui 25 maschi e 39 femmine

di cui 32 disoccupati, 13 studenti 4 pensionati

di cui 8 inviati dai Servizi Sociali o in carico ad altri Servizi Territoriali.

In Talenti Diffusi, progetto co-finanziato nell'ambito dei Piani Territoriali Politiche Giovanili, avviato dal 2016, sono state realizzate alcune misure relative alla partecipazione ed alla cittadinanza attiva quali ad es: la creazione di una rete territoriale di *Coworking* Diffusi; gli eventi di *co-working*, la realizzazione di iniziative culturali e formative (in forma di seminari, corsi di formazione, workshop, testimonianze, occasioni per approfondire temi specificamente dedicati ai giovani), promozionali e socializzanti nell'ambito della rete dei *coworking* diffusi.

Nell'ambito dell'area d'intervento *#intraprendo*, finalizzata a promuovere lo sviluppo delle capacità del territorio per far emergere ed accompagnare l'intraprendenza ed il talento dei giovani, sono stati realizzati i seguenti bandi:

Misura 1. Volontariato, impegno civile, cultura, promozione (ambito cremonese). La misura, gestita da Comune di Cremona e CSV CREMONA - CISVOL, ha previsto un contributo economico attraverso il Bando *Think Town*, a favore di associazioni giovanili e gruppi informali per sostenere la realizzazione di attività sociali, aggregative, culturali. I giovani interessati a proporre idee progettuali sulla misura hanno potuto avvalersi, dalla fase di presentazione e durante la realizzazione della loro idea, del supporto di CSV CREMONA - CISVOL Cremona. Hanno aderito 5 gruppi informali e 9 associazioni di giovani con sede operativa nel territorio cremonese. I migliori progetti presentati dai gruppi informali hanno ricevuto l'80% dell'incentivo economico all'avvio e il resto a saldo a seguito di rendiconto dell'attività.

1 – **Ci siamo anche noi.** Percorso di integrazione attraverso l'ideazione e la realizzazione di un torneo di calcio interculturale tenuto conto che lo sport è una leva inclusiva e di socializzazione.

2 - **Cremona Site-Specific.** A tema artistico culturale, intende progettare e realizzare a Cremona mostre, performance espressive, laboratori con artisti e curatori, talk sull'arte pubblica con la collaborazione delle scuole della città e del territorio provinciale.

3 – **Oghene Damba - Musica e immagini per stare insieme del Gruppo Oghene Damba** Associazione Boys Musical Theatre. Promuove l'uso delle percussioni africane con rappresentazioni musicali itineranti, con il supporto di

una mostra trasportabile che illustri caratteristiche e competenze del gruppo “Oghene Damba” anche con la presentazione di costumi tipici dei paesi di provenienza dei percussionisti.

1 - Professione reporter. Ideazione e creazione di un servizio di promozione culturale diffuso per promuovere l'informazione e la comunicazione degli eventi realizzati sul territorio a cittadini di tutte le fasce di età.

2 - Playing in Town. Progettazione e realizzazione di un evento ludico ricreativo che ha coinvolto i cittadini e i giovani del paese.

3 - Venti Menti. Venti grandi personaggi della cultura cremonese saranno rappresentati in altrettanti ritratti, dai più noti ai meno noti. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria superiore per scrivere le biografie, attraverso la creazione di una piattaforma di condivisione e informazione sul modello di Wikipedia.

4 - Danzare di Architettura? Discorsi sulla musica dalla città della canzone. Creare una piattaforma online per condividere passioni musicali e scritture di recensioni. Sono previsti incontri di formazione sul tema della critica musicale, sulla preparazione di una recensione e sulle modalità di diffusione e condivisione all'interno dei circuiti di comunicazione e informazione.

5 - Agitatevi. Organizzatevi. Studiate. Workshop di 42 ore su 6 giorni per 36 studenti delle scuole secondarie di secondo grado su processi di rappresentanza e rappresentatività degli organi collegiali scolastici con la partecipazione di personalità di rilievo nazionale. Il progetto è propedeutico all'accompagnamento dei giovani studenti cittadini ad una valorizzazione delle modalità e dell'efficacia dei sistemi di rappresentanza e di partecipazione attiva.

Misura 4. Tempo per i giovani, tempo per gli altri - Bando Think Town “TEMPO PER GLI ALTRI” Il bando, promosso dall'Azienda Sociale Cremonese, prevedeva la selezione di 5 giovani da inserire in servizi alla persona, ubicati nei Comuni del Distretto di Cremona. Il progetto intendeva favorire l'incontro dei giovani con il volontariato per far crescere la cultura della solidarietà e la cittadinanza attiva, sollecitando e valorizzando il protagonismo e l'apporto delle nuove generazioni, anche attraverso la conoscenza e la creazione di opportunità di azione e di reale messa alla prova. Il bando era rivolto a giovani di età compresa tra i 19 ed i 26 anni, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, in attività e servizi a favore di minori, persone con disabilità, persone anziane e persone adulte fragili. Enti ospitanti: Parrocchia San Martino Vescovo, Associazione “Paolo Morbi” ANFFAS, L'Umana Avventura, Azienda Sociale del Cremonese, Azienda Sociale del Cremonese.

Sono arrivate complessivamente 11 candidature.

Offerta sul territorio di servizi analoghi

Cremona è sede di progetti di Servizio Civile Nazionale, Servizio Civile Regionale e Leva Civica, Servizio Volontario Europeo, ecc. Oltre al Comune ed a CSV Cremona - Cisvol, sono enti di coordinamento o di accoglienza e/o invio le sedi di Aism, di Anmil, di Anffas Cremona, degli ARCI territoriali, del Consorzio SOL.CO, di Eco-Company, de Il Ponte -CS, dell'Unione ciechi.

La richiesta di partecipazione ai percorsi di cittadinanza attiva è andata calando tra il 2016 ed il 2017. Si pensi, ad esempio, al numero di domande ricevute di adesione ai progetti di SCN coordinati dal Comune: 218 domande per 65 posti disponibili per il 2016, 170 domande per 91 posti disponibili nel 2017. Si evidenzia dunque una forte domanda del Terzo Settore di volontari, a fronte di una debole risposta, considerando il numero dei giovani disoccupati/inoccupati nel territorio.

Per favorire la connessione fra i soggetti del territorio che operano nell'ambito dei servizi e delle politiche per i giovani, il Comune e CSV Cremona - Cisvol hanno creato nel tempo una rete di collaboratori nei diversi ambiti che garantiscono la possibilità di attuare progetti, diffondere informazioni ed interventi dedicati ai giovani e alle famiglie. Grazie a questa rete Informagiovani ha realizzato un *data base* di schede pubblicate online che permettono di conoscere in tempo reale informazioni, indirizzi, corsi, iniziative. Le collaborazioni nascono sia dalla realizzazione delle attività routinarie del servizio, sia dalla realizzazione di progetti in differenti soggetti, tra i più significativi: Regione Lombardia; Provincia di Cremona; Comuni della provincia di Cremona - sportelli Informagiovani, organizzazione di iniziative di orientamento; Istituti scolastici di primo e secondo grado di Cremona (iniziative di orientamento); Università (attraverso lo Sportello Assistenza Studenti Universitari) Fondazione Città di Cremona; enti no profit e del privato sociale, realtà attive nel terzo settore, ecc. Il *data base* comporta la collaborazione con altri soggetti nell'ambito formativo e lavorativo del territorio e non solo, a titolo esemplificativo: sportelli Informagiovani (collegati in rete a quello di Cremona), CSV Cremona - Cisvol (Bacheca del Volontariato e colloqui di orientamento per creare un matching tra la disponibilità di cittadini a fare volontariato e i bisogni delle organizzazioni di supporto da parte di volontari.

Le *politiche della cittadinanza attiva* sul territorio della città sono promosse da servizi organizzati da enti pubblici e non, alcuni con approccio generalista altri con un taglio più specifico.

Il Comune di Cremona supporta inoltre gruppi ed organizzazioni giovanili nella predisposizione e presentazione di progetti di scambio, di formazione e nella ricerca di partner.

Sul territorio sono presenti altri enti locali che svolgono un ruolo informativo sulle politiche giovanili e la cittadinanza attiva, tra i quali ad esempio la sede territoriale di Regione Lombardia, la Provincia di Cremona e l'Azienda Speciale

Servimpresa della Camera di Commercio di Cremona, e naturalmente il mondo della cooperazione sociale e dell'associazionismo.

Sul versante privato la società di consulenza Zenobia, traiettorie per l'innovazione sociale, offre: supporto per la costruzione e lo sviluppo di reti in relazione alla progettazione, con particolare riferimento ai programmi in campo sociale, culturale, educativo.

Tra gli altri enti che operano sui temi di interesse complementare a quelli qui trattati segnaliamo Reindustria – Agenzia Cremona Sviluppo, risorsa preziosa per le progettazioni che riguardano lo sviluppo locale. Si occupa anche di informazione e formazione con l'attuazione di percorsi di crescita.

Esigenze problematiche di contesto - Dall'analisi dei dati e dai risultati delle esperienze portate avanti emerge quanto sia ancora necessario:

- sensibilizzare i giovani alla responsabilità sociale, alla partecipazione ed all'intraprendenza;
- educare alla democrazia ed alla partecipazione attiva;
- aumentare la conoscenza delle opportunità di partecipazione alla vita attiva della comunità;
- sviluppare momenti di formazione con giovani aspiranti volontari e di rielaborazione delle esperienze con giovani volontari attivi;
- accogliere e sostenere idee e progetti di partecipazione da parte di giovani;
- ampliare gli spazi di *co-working* per le associazioni giovanili;
- potenziare le attività di informazione/comunicazione rivolte ai destinatari di progetto sulle opportunità esistenti;
- ampliare il bacino di partecipazione all'interno delle organizzazioni; il numero dei volontari attivi e molto impegnati è sempre esiguo a fronte delle attività svolte (pochi che fanno tanto);
- il desiderio di giovani, in attesa di lavoro o in formazione, di mettere alla prova le loro capacità e sperimentarsi operativamente in contesti organizzativi;
- aumentare le relazioni con il mondo della scuola, le richieste da parte di insegnanti di aprire il mondo della scuola ad esperienze arricchenti per gli studenti e di contatto con il territorio, che possano coinvolgere la scuola e di conseguenza le famiglie, collegandole con i servizi e le risorse del territorio;
- affrontare il fenomeno in crescita, negli ultimi anni, del numero di persone non impegnate nello studio, né nel lavoro, né nella formazione né in attività di volontariato;
- potenziare le azioni di contrasto al fenomeno dei *neet*, attuate dai soggetti coinvolti.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva, il volontariato, il protagonismo, l'impegno nella comunità e la partecipazione giovanile;
- educare alla democrazia i giovani destinatari;
- potenziare nei giovani le competenze e le conoscenze relative ai diritti e ai doveri, utili all'imprenditorialità ed all'integrazione sociale;
- diminuire la distanza generazionale tra i volontari delle associazioni;
- promuovere l'integrazione sociale dei giovani;
- stimolare l'intraprendenza e mettere a frutto il talento giovanile.

I giovani sono intesi non tanto come beneficiari/fruitori passivi, ma quali principali agenti di cambiamento e risorsa per l'attivazione di nuove opportunità.

Si intendono dunque perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fare avvicinare i destinatari del progetto al mondo del volontariato e dell'associazionismo;
- agevolare la **contaminazione tra il volontariato, l'ente pubblico locale e il terzo settore**, attraverso il contatto e la relazione con nuove forme di collaborazione, d'imprenditorialità (giovane) e partnership associazioni-privati-ente pubblico;
- far emergere e portare a frutto **le competenze informali** che nascono all'interno delle associazioni giovanili o in seguito ad esperienze motivazionali di cittadinanza attiva (ex volontari SVE, ex volontari SCN, Leva Civica, ...);
- favorire e sostenere la capacità di co-progettazione e di realizzazione attività delle **associazioni giovanili**;
- favorire **forme di reciprocità**: da un lato volontariato di competenza dei giovani volontari nei confronti della comunità; dall'altro l'ingaggio di giovani professionisti per la realizzazione di servizi/attività nei progetti sociali delle associazioni che storicamente gravitano intorno ai soggetti promotori; (*costruzione/supporto di almeno un progetto di rete*) - (*campagna informativa*)

- ridurre la frammentazione del contesto associativo locale mettendo a disposizione **postazioni ad uso di associazioni** del territorio superando la logica dell'assegnazione di sedi in esclusiva e privilegiando la realizzazione di **spazi di collaborazione**; tali postazioni potranno essere assegnate, sulla base di un regolamento condiviso con l'Amministrazione Comunale, privilegiando le realtà più 'deboli' (es. Ass. giovanili, Ass. neo costituite, ecc);
- favorire la partecipazione dei giovani alla progettazione degli eventi e delle iniziative della comunità locale;
- promuoverne l'adesione dei giovani alle iniziative, agli eventi, ecc. programmati dai soggetti promotori.

Indicatori di risultato:

- almeno 2 nuove campagne informative specifiche, rivolte ai destinatari individuati, per la promozione della partecipazione attiva e del volontariato giovanile;
- almeno 2 eventi co-progettati con il mondo dell'associazionismo giovanile, formale e/o informale;
- almeno 5 eventi/iniziativa rivolti agli studenti del territorio, almeno 300 giovani incontrati;
- almeno una nuova progettazione, proposta da un gruppo formale o informale giovanile, supportata dai soggetti promotori.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

CSV Cremona - CISVOL – 1 VOLONTARIO

Il volontario in Servizio Civile sarà principalmente a supporto dell'Area 2 (Cittadini) ma dovrà interfacciarsi anche con le Area 1 (Organizzazioni), l'Area 3 (Cultura del volontariato) e l'Area 4 (Animazione Territoriale)

Attività 1: Formazione conoscenza del Servizio CSV e sistema CSVsystem

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Formazione e conoscenza sul servizio CSV in generale e dell'area Cittadini in particolare;
- Supporto nella gestione del sistema informativo e della Banca Dati oltre che dei servizi on line;
- supporto nella mappatura e aggiornamento delle associazioni giovanili nella Banca Dati, oltre a quelle sul territorio neo-costituite;
- supporto nei contatti con giovani stakeholder e promozione dei servizi.

Durata: 1° e 2° mese

Attività 2: Informazione, promozione e formazione sul social Hub.

- Supporto all'attività di promozione del Social Hub
- Supporto nella realizzazione di materiale promozionale
- Supporto nella diffusione del materiale promozionale
- Supporto nella organizzazione e programmazione di momenti pubblici di presentazione al territorio e al target di riferimento;
- Supporto nei momenti formativi e informativi alla cittadinanza in generale e alle organizzazioni;
- Supporto nella realizzazione di materiale e di report riassuntivi delle attività svolte (creazione di un archivio):

Durata: dal 2° al 12° mese

Attività 3: Supporto nella costruzione di nuove reti di collaborazione

- Supporto nella costruzione di nuove reti di collaborazione o all'implementazione di reti già esistenti per presentare e avviare il co-working; (*consulenza alla formazione della rete, coordinamento*)
- Supporto nella convocazione degli stakeholder
- Gestione del servizio (front office, apertura, prenotazione sale, back office ecc.)

Durata dal 2° al 12° mese

Attività 4: Promuovere momenti di formazione e riflessione sulla cultura della reciprocità e della collaborazione

- Supporto nella promozione di momenti di formazione e riflessione legati alla modalità di lavoro in co-working finalizzati alla diffusione di una nuova cultura della reciprocità e della collaborazione;
- Supporto nella convocazione delle associazioni;

- Supporto nella gestione dei momenti informativi;

Durata: dal 3° al 12° mese

Attività 5: Raccordo territoriale e nel sistema CSV

- Collaborazione e supporto nell' intercettare e monitorare le esperienze simili sul territorio; (*Raccordo territoriale*);
- Confrontarsi e collegarsi con le esperienze simili all'interno del sistema CSV;
- Supporto nel mantenersi connessi con i progetti di sviluppo della partecipazione giovanile e della cittadinanza attiva (*Raccordo territoriale*)
- Supporto nella realizzazione di un report tematico e di approfondimento;

Durata: dal 4° al 12° mese

Attività 6: Promozione di materiale sulle esperienze estive di volontariato (campi nazionali e internazionali) e di scambio.

- Sostegno nella ricerca aggiornata di organizzazioni che propongono campi estivi sia locali che nazionali o internazionali
- Supporto nella produzione di materiale cartaceo/informatico per promuovere tali opportunità;
- Supporto nella promozione ai target di riferimento di tali iniziative e opportunità
- Supporto nei colloqui di orientamento con aspirati volontari disposti a fare un campo estivo

Durata: dal 4° al 12° mese

RISORSE UMANE necessarie all'espletamento delle attività, in affiancamento al volontario per almeno 20 ore la settimana:

- Un coordinatore del centro Servizi per il Volontariato esperto nel funzionamento dei CSV nelle varie aree sia a livello regionale che nazionale;
- Un operatore dell'Area 2 (Cittadini) esperto dei meccanismi di formazione/reclutamento volontari e di promozione nell'ambito delle scuole e degli ambienti giovanili;
- un operatore dell'area 1 (organizzazioni) esperto delle procedure costitutive delle organizzazioni, dello sviluppo e della gestione di un'organizzazione e delle reti e dinamiche di animazione territoriale territoriali
- un operatore dell'Area 3 (cultura del volontariato) esperto di comunicazione a supporto della visibilità delle proposte promozionali, informative e formative e della gestione dei social e delle news.

RISULTATI ATTESI ED INDICATORI - Per il monitoraggio dell'andamento delle attività previste verranno presi in considerazione i seguenti indicatori al fine di valutare i risultati raggiunti:

Attività	Indicatori	Risultati attesi
Attività 1 - Formazione conoscenza del Servizio CSV e sistema CSVsystem	N° Schede aggiornate banca dati N° Servizi on line N° prenotazioni sale N° contatti con giovani e associazioni giovanili	Incremento del numero di destinatari dei servizi CSV Incremento del numero di accessi ai servizi On line Incremento del numero di giovani che usufruiscono dei servizi del CSV e del <i>Co-working</i>
Attività 2 - Informazione, promozione e formazione sul social Hub.	N° contatti front office N° delle iniziative informative N° delle azioni di promozione e comunicazione rivolti al target specifico N° di report riassuntivi delle iniziative e della situazione territoriale nell'ambito di riferimento	Aumento del numero degli accessi al Servizio Aumento delle iniziative di informazione Incremento delle occasioni di promozione e delle news legate al target nell'ambito della comunicazione Produzione di un report aggiornato fruibile dai giovani cittadini dal sito Cisvol
Attività 3 Supporto nella costruzione di nuove reti di collaborazione	N° incontri finalizzati alla costruzione di nuove reti N° incontri finalizzati all'implementazione di reti esistenti N° e tipologia di diversi soggetti coinvolti	Incremento delle reti Incremento del numero dei partecipanti alle reti esistenti Aumento della varietà della tipologia dei soggetti coinvolti

Attività 4 Promuovere momenti di formazione e riflessione sulla cultura della reciprocità e della collaborazione	N° di associazioni coinvolte N° di cittadini partecipanti e interessati N° di incontri di formazione e riflessione culturale	Incremento del numero di associazioni che partecipano ai momenti di riflessione culturale e formativa Incremento delle occasioni formative
Attività 5 Raccordo territoriale e nel sistema CSV	N° di report riassuntivi di esperienze di co-working nell'ambito del territorio e del Sistema CSV N° di visite sul territorio per conoscere le esperienze simili nell'ambito del sistema CSV e non solo	Costruzione e condivisione di un report di sistema condiviso con la rete dei CSV Realizzazione di momenti di scambio e confronto sul territorio
Attività 6 Promozione di materiale sulle esperienze estive di volontariato (campi nazionali e internazionali) e di scambio.	N° incontri di promozione N° volantini o brochure prodotti a scopo promozionale N° di accessi al front office e di contatti da parte del target di riferimento N° colloqui di orientamento con aspiranti volontari estivi	Realizzazione di momenti pubblici di promozione del volontariato giovanile (estivo nazionale e internazionale) Produzione di materiale promozionale Incremento degli accessi al front office di giovani interessati a svolgere campi di volontariato Aumento del numero di giovani del territorio che svolgono campi estivi di volontariato

Sede ANPI – 1 volontario

ATTIVITÀ 1 – Funzione informativa, di sportello ed organizzazione archivi

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Affiancamento degli operatori volontari durante gli orari di apertura della sede, che è aperta il lunedì, il giovedì ed il venerdì dalle 9.30 alle 11.00 circa.
- Supporto all'accoglienza ed individuazione delle necessità informative dell'utenza
- Supporto alla ricerca delle informazioni ed al loro aggiornamento
- Aggiornamento del materiale informativo, archiviazione e gestione materiali documentari (archivi fotografici, biblioteca, ecc)
- Supporto alla realizzazione di iniziative informative e di orientamento nelle scuole e predisposizione dei materiali informativi
- Organizzazione e gestione spazi della sede, dei materiali e degli strumenti informativi per renderli attrattivi e facilitare l'accesso all'utenza
- Partecipazione alla progettazione dei contenuti da promuovere attraverso vari sistemi di comunicazione utilizzati dal servizio: sito internet, social network, ecc.

DURATA: dal 1° al 12° mese

ATTIVITÀ 2: Organizzazione e promozione degli eventi con particolare riguardo al pubblico giovanile: seminari, convegni, conferenze, ricorrenze, celebrazioni ecc.

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Coinvolgimento nel raccordo con altri soggetti del territorio per la promozione delle iniziative condivise
- Partecipazione ai tavoli di lavoro ed alle riunioni tra i diversi soggetti
- Predisposizione e diffusione dei materiali informativi
- Distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget)
- Supporto alla funzione organizzativa e di segreteria

DURATA: dal 1° al 12° mese

RISORSE UMANE necessarie all'espletamento delle attività, in affiancamento al volontario per almeno 20 ore la settimana: attivisti esperti, ricercatori, storici, archivisti che collaborano con l'associazione e che lo formeranno e supporteranno in tutte le attività previste.

RISULTATI ATTESI ED INDICATORI:

Attività	Indicatori	Risultati attesi
Attività 1 – Funzione Informativa e di sportello	N° ricerche N° archivi documentari N° dei materiali predisposti N° degli incontri con le scuole N° studenti incontrati N° comunicati sulla pagina web ed i social network	Incrementata diffusione delle informazioni relative alle attività dell'associazione, agli archivi presenti, alle pubblicazioni a disposizione Incrementata la conoscenza relativa alla storia locale ed ai suoi protagonisti Incremento delle iniziative di informazione
Attività 2 – Supporto alla organizzazione e promozione degli eventi	N° eventi, seminari, conferenze, ecc N° riunioni organizzative N° associazioni giovanili coinvolte	Incremento del pubblico giovanile agli eventi organizzati Incremento di volontari giovani in associazione Incremento di progettazioni con associazioni giovanili

Sede Informagiovani – 1 volontario

ATTIVITÀ 1: Funzione informativa e promozionale

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Supporto all'accoglienza ed individuazione delle necessità informative per il front-office del servizio
- Supporto alla ricerca delle informazioni ed al loro aggiornamento
- Aggiornamento del materiale informativo, archiviazione e gestione documentari
- Supporto alla realizzazione di iniziative informative e di orientamento nelle scuole (con docenti, studenti e famiglie) e presso lo sportello
- Organizzazione e gestione spazi del servizio, dei materiali e degli strumenti informativi per renderli attrattivi e facilitare l'accesso all'utenza
- Partecipazione alla progettazione dei contenuti da promuovere attraverso vari sistemi di comunicazione utilizzati dal servizio
- Coinvolgimento nella gestione dei principali strumenti per il governo delle informazioni (banche dati, siti) con specifica attenzione a quelli più utilizzati dal target di riferimento
- Aggiornamento e implementazione delle pagine del sito web del servizio, dei siti e delle piattaforme tematiche gestite, dei social media (facebook, twitter, youtube, pinterest, ecc.) e dei canali informativi e comunicazionali del Servizio

DURATA: dal 1° al 12° mese

ATTIVITÀ 2: Networking

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Coinvolgimento nel raccordo con altri settori, servizi e soggetti del territorio per la promozione delle iniziative condivise
- Partecipazione ai tavoli di lavoro ed alle riunioni tra i diversi soggetti

DURATA: dal 4° al 12° mese

RISORSE UMANE necessarie all'espletamento delle attività, in affiancamento al volontario per almeno 20 ore la settimana:

4 esperti tecnici dell'Informagiovani con competenze relative alla gestione della documentazione, all'attività di back office e sportello, alla comunicazione e alla promozione delle informazioni.

RISULTATI ATTESI ED INDICATORI:

Attività	Indicatori	Risultati attesi
Attività 1 – Funzione informativa e promozionale	N° contatti di front-office N° delle iniziative informative e di orientamento-numero incontri (nelle scuole con docenti, studenti e famiglie) numero iniziative e di partecipanti Presenza\assenza di un questionario di gradimento sulle attività di front-office N° di azioni di comunicazione e di promozione rivolti al target specifico N° delle pagine del sito web aggiornate N° locandine, depliant, brochure prodotti	Conoscenza delle modalità di accoglienza; Adeguate gradimento delle attività informative e orientative Realizzazione di almeno 1 iniziativa informativa e di orientamento Incrementato numero delle informazioni diffuse sulle iniziative e le opportunità per i giovani
Attività 2 – Networking	N° di riunioni e tavoli di coordinamento tra diversi settori ed enti N° e tipologia di diversi soggetti coinvolti (privato, pubblico, comunale, provinciale ecc.) N° delle iniziative condivise con altri soggetti	Incrementata attività di cooperazione con altri enti, settori, soggetti del territorio.

Sede Ufficio Progetti e Risorse – 1 volontario

ATTIVITÀ 1: *Funzione Informativa - Predisposizione e diffusione delle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani* (es: misure regionali rivolte ai giovani, Programma Erasmus +, Programma Europa per i Cittadini, bandi di Regione Lombardia, bandi delle Fondazioni provinciali e regionali ecc.)

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Monitoraggio Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, di Regione Lombardia
- Monitoraggio dei siti web istituzionali per la ricerca delle opportunità
- Partecipazione alle giornate informative sui programmi e sui bandi
- Redazione, impaginazione e diffusione dei materiali informativi

DURATA: dal 1° al 12° mese

ATTIVITÀ 2: *Supporto alla progettazione*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Individuazione delle tematiche di interesse della comunità giovanile locale, anche sulla base delle segnalazioni e richieste pervenute dai servizi sul territorio, dalle organizzazioni della società civile e dai giovani
- Ricerca di documentazione sui programmi, sui bandi e sulle *call for proposal*, dei formulari e delle guide per la progettazione
- Ricerche dei partner locali ed internazionali
- Consultazione dei siti delle agenzie responsabili per approfondire le caratteristiche dei programmi, bandi di finanziamento e richiesta dei documenti necessari per la progettazione
- Affiancamento dei referenti/responsabili delle organizzazioni coinvolte per collaborare alla stesura dei progetti e alla predisposizione dei materiali a corredo
- Compilazione dei formulari previsti per la presentazione dei progetti
- Supporto dei gruppi giovanili nella progettazione e adesione a partnership progettuali europee e nazionali, aiutandoli nella compilazione dei formulari e nel reperimento delle risorse necessarie al co-finanziamento
- Supporto ai singoli cittadini, con particolare riferimento ai giovani, nella stesura delle domande di partecipazione a iniziative di volontariato, formazione o tirocinio internazionale
- Selezione delle offerte di partenariato provenienti da altri Paesi
- Aggiornamento della banca dati partnership internazionali

DURATA: dal 2° al 12° mese

ATTIVITÀ 3: *Organizzazione eventi in collaborazione con altri servizi del territorio: seminari o giornate di approfondimento sui programmi regionali, nazionali ed europei in particolare rivolti alle associazioni giovanili ed ai gruppi informali*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Predisposizione e diffusione dei materiali informativi su tematiche di interesse per la comunità locale, le associazioni di volontariato ed i destinatari di progetto

- Reperimento delle informazioni necessarie a soddisfare i bisogni espressi o a stimolare la riflessione ed il confronto, attraverso diverse fonti informative
 - Organizzare dette informazioni e produrre materiali idonei alla divulgazione
 - Reperimento e distribuzione dei materiali informativi predisposti da altre realtà/servizi
 - Partecipazione all'organizzazione degli eventi sui temi di interesse
 - Partecipazione ai momenti di valutazione dell'impatto sulla comunità locale degli interventi informativi realizzati
 - Documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte
 - Distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget)
 - Partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione di materiali informativi
 - Contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche (mailing list, indirizzari, segnalazioni all'ufficio responsabile)
 - Partecipazione ad incontri strutturati con gruppi giovanili, anche nelle scuole
- DURATA: dal 4° al 12° mese

RISORSE UMANE necessarie all'espletamento delle attività, in affiancamento al volontario per almeno 20 ore la settimana, oltre all'OLP:

- il Coordinatore dell'Ufficio Progetti e Risorse, esperto in progettazione per la pubblica amministrazione ed il privato sociale,
- un'operatrice dell'Ufficio Progetti e Risorse, esperto in progettazione per la pubblica amministrazione ed il privato sociale,
- un'operatrice esperta nella progettazione nell'ambito delle politiche giovanili,
- un amministrativo esperto in rendicontazione di progetti finanziati,
- un'interprete e traduttrice.

RISULTATI ATTESI ED INDICATORI:

Attività	Indicatori	Risultati attesi
Attività 1 – Funzione Informativa	N° partecipazioni a giornate formative\seminari\presentazioni bandi N° materiali informativi redatti	Incrementata diffusione delle informazioni relative alle opportunità rivolte ai giovani Incrementare la diffusione virale delle informazioni legate alle attività di promozione del volontariato promosse dalle organizzazioni e veicolate da Cisvol nei canali di comunicazione del Comune di Cremona
Attività 2 – Supporto alla progettazione	N° schede di approfondimento sui programmi ed i bandi N° stesura progetti (in affiancamento) N° formulari compilati N° incontri con i gruppi associativi N° proposte partnership diffuse	Aumentato numero di progetti presentati delle organizzazioni giovanili di volontariato.
Attività 3 – Organizzazione eventi	N° eventi organizzati N° materiali ad hoc prodotti e distribuiti (volantini, brochure, nuove produzioni...) N° incontri di redazione N° report delle attività svolte N° di incontri con gruppi formali\informali di giovani	Incremento degli eventi dedicati a tematiche specifiche in particolare: misure regionali, Servizio Civile Nazionale\Universale, Programma europeo Erasmus + ed Europa per i Cittadini, ecc., misure promosse da enti privati Innovativa produzione e distribuzione di materiale informativo .

Diagramma delle attività

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FORMAZIONE GENERALE												
FORMAZIONE SPECIFICA												
CSV Cremona - CISVOL – 1 volontario												
Attività 1:												
Attività 2:												
Attività 3:												
Attività 4:												
Attività 5:												
Attività 6:												
Sede ANPI – 1 volontario												
Attività 1:												
Attività 2:												
Sede Informagiovani – 1 volontario												
Attività 1:												
Attività 2:												
Sede Ufficio Progetti e Risorse – 1 volontario												
Attività 1:												
Attività 2:												
Attività 3:												

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
numero minimo di ore settimanali 20

1440

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In genere l'attività si svolge dal lunedì al venerdì. Eccezionalmente può essere richiesta presenza alla sera o il sabato e/o la domenica, in caso di eventi quali la Festa del Volontariato, il Salone dello Studente, i Giovedì d'Estate, la Festa dell'Europa, il XXV Aprile, la Commemorazione al Col del Lys ecc.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	CISVOL CSV di Cremona	Cremona	Via San Bernardo 2	123258	1	Anselmi Chiara	03/10/1976	NSLCHR76R43D142C	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
2	ANPI	Cremona	Via Ruggero Manna 3	123609	1	Corada Gian Carlo	16/02/1951	CRDGCR51B16C153X	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
3	Agenzia Servizi Informagiovani	Cremona	Via Palestro 11/A	22954	1	Ziglioli Rosella	27/01/1965	ZGLRLL65A67D150O	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R
4	Ufficio Progetti e Risorse	Cremona	Piazza del Comune 8	126007	1	Gagliardi Silvia	15/11/1977	GGLSVM77S55D150Y	Dilda Elisabetta	14/02/1962	DLDLBT62B54D150R

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Durante tutto l'anno: grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado ed i Centri di Formazione Professionale, si strutturano incontri della durata di un'ora ciascuno, rivolti alle classi terminali. Attraverso il coinvolgimento di insegnanti referenti, dirigenti scolastici ed Ufficio Scolastico Provinciale, si propongono alle classi conclusive percorsi specifici guidati da operatori formati con finalità di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento al concetto di cittadinanza attiva; l'azione a scuola, infatti, può concorrere ad una strategia di politica civica che stimoli la promozione di spazi e momenti di dialogo e di confronto tra i giovani cittadini.

I percorsi previsti si fondano sul tema della partecipazione alla vita della scuola come elemento chiave trasversale alle diverse discipline, per un primo esercizio di diritti e doveri all'interno della scuola stessa, giungendo poi ad una pratica di cittadinanza attiva nel contesto di vita di ciascuno.

Alla pubblicazione del bando: il testo del progetto sarà pubblicato sul sito del Comune di Cremona (www.comune.cremona.it) per tutta la durata del bando.

Il link al progetto sarà attivato anche sul sito informagiocvani.comune.cremona.it e sui siti di tutti i soggetti legati da accordo di partenariato con il Comune di Cremona.

La promozione del bando sarà attivata sui social network www.facebook.com/giovanicremona, www.facebook.com/ufficio-progetti-e-risorse. La notizia sarà pubblicata sui più importanti giornali on line della città www.cremonaoggi.it, www.laprovinciadicremona.it e www.viverecremona.it.

Saranno diffusi numeri telefonici ed indirizzi di posta elettronica a cui potranno essere richieste maggiori informazioni.

A quotidiani, TV e radio locali saranno inviati comunicati stampa periodici (3 nel corso di validità del bando) per richiamare il progetto. Gli sportelli informativi (SpazioComune e Informagiocvani) diffonderanno informazioni.

Si prevede l'allestimento di punti informativi in occasione di consolidati appuntamenti dedicati ai giovani quali la Festa dell'Arte Studentesca, la festa della Musica, Salone dello Studente, Festa del Volontariato, Festa dell'Europa.

I numerosi servizi rivolti ai giovani (Centro Musica, Centro Fumetto, Oratori, Centro Servizi Volontariato, Agenzia Servizi Informagiocvani), nonché la Consulta degli Studenti e delle Studentesse e la Consulta Universitaria saranno coinvolti nella diffusione di informazioni e materiali.

Particolare importanza riveste l'attività di orientamento che consente di fornire ai ragazzi gli strumenti utili per una scelta consapevole ed efficace del progetto più idoneo ai loro interessi ed alle loro caratteristiche. Come definito nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, l'orientamento "deve aiutare le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro..."; in quest'ottica, una positiva esperienza di Servizio Civile, realizzata attraverso un percorso di orientamento così connotato, può contribuire in modo significativo al successo personale e professionale dei ragazzi.

Si prevedono, quindi, specifici workshop rivolti ai giovani, interessati a presentare domanda di Servizio Civile Nazionale, condotti da esperti dell'orientamento, quali passaggi propedeutici alla domanda di ammissione.

Complessivamente si prevede una campagna informativa di **120 ore**, così articolata:

30 ore di incontri informativi nelle scuole

20 ore di promozione all'interno di eventi e manifestazioni pubbliche

50 ore di counselling ed orientamento individuale

20 ore di predisposizione materiali informativi, comunicati stampa, conferenze stampa

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Sistema di selezione verificato da Regione Lombardia

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

sistema di monitoraggio verificato da Regione Lombardia

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

-

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la formazione specifica linguistica:

da un minimo di

British Council – esame PET B1 133,00 € x 4 volontari = 532€ (ente terzo)

ad un massimo di

British Council – esame FCE B2 233,00 € x 4 volontari = 932,00 € (ente terzo)

Per la certificazione delle competenze:

CENTRO ITARD IMPRESA SOCIALE 280,00 € - ENTE TERZO

Materiale didattico e dispense 30,00 € x 4 volontari = 120,00 €

Importi occorrenti per eventuali trasferte relative alla partecipazione a fiere, convegni e altri eventi formativi: 60 € x 4 volontari = 240,00 €

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

La rete a sostegno del progetto è costituita da due enti non profit, un ente profit e da una università.

Winter Beach, associazione, ente non profit, coopererà nell'attuazione del progetto in particolare supportando le campagne informative, rivolgendosi al target giovani informative nei luoghi dell'informalità.

Winter Beach è un'associazione giovanile senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione, nel sostegno e nello svolgimento di attività culturali e musicali.

Winter Beach organizza concerti ed eventi - con booking, ufficio stampa e promozione – rivolgendosi prevalentemente ad un pubblico giovanile, utilizzando canali di comunicazione appropriati per il target individuato.

Comitato Resistenza Colle del Lys, associazione, ente non profit, coopererà nell'attuazione del progetto in particolare nell'accoglienza dei giovani volontari in occasione delle commemorazioni al Colle del Lys, che si svolge la prima domenica di luglio, per perpetuare la memoria dei 2024 Caduti Partigiani nel ricordo del grande drammatico rastrellamento perpetrato dai nazifascisti il 2 luglio 1944 al Colle del Lys, dove caddero numerosi giovani cremonesi.

Il Comitato Resistenza Colle del Lys è un'associazione democratica e apartitica, di promozione sociale, senza fini di lucro, che riafferma e persegue gli ideali perenni di Libertà, Giustizia e Pace, che sono gli obiettivi della Resistenza. Collabora alla formazione di eventuali patrimoni culturali ed educativi legati al ricordo della Lotta di Liberazione 1943-1945 promuovendo anche altre forme di aggregazione. Organizza manifestazioni, convegni, tavole rotonde, libere iniziative didattiche, borse e seminari di studio, per valorizzare, in campo nazionale ed internazionale, il grande contributo del movimento partigiano e antifascista alla causa della Resistenza, il progresso sociale e la pace. Promuove iniziative di informazione, formazione e di educazione sociale indirizzate ai giovani ed alle scuole, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e della Carta per i diritti dell'ONU, in vista di una democratica Europa dei popoli.

Teatro Itinerante, ente profit, coopererà nell'attuazione del progetto in particolare nel supporto all'organizzazione e alla gestione degli eventi.

Teatro Itinerante dal 1991 si occupa di teatro per tutte le fasce d'età articolando la propria attività in ambito di: progettazione e realizzazione di laboratori; produzione e realizzazione di animazioni ludico-ricreative; produzione di spettacoli di teatro d'attore e di narrazione per la partecipazione a rassegne e a circuiti territoriali ed extra-territoriali; conduzione di laboratori espressivi, con specifico riguardo all'esercizio del linguaggio teatrale, rivolti agli alunni della

Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e degli Istituti di Istruzione Secondaria di I e di II grado nell'ambito di molteplici progetti, attività di progettazione, di formazione e di animazione nell'ambito di Centri Ricreativi Estivi e di GREST; progettazione e realizzazione di interventi di animazione/spettacolo nei Musei e di didattica museale per bambini e ragazzi; conduzione di laboratori espressivi, con specifico riguardo all'esercizio del linguaggio teatrale, rivolti agli utenti di comunità di recupero, di case di accoglienza, di case di riposo; realizzazione di spettacoli teatrali, di animazioni ludico-espressive, di laboratori espressivi, di ludoteche sperimentali per l'Infanzia; attività di spettacolo, di animazione, di conduzione di laboratori di costruzione del libro e di laboratori di lettura nell'ambito di progetti di promozione della lettura promossi da Assessorati alla Cultura di Comuni e Province, da Biblioteche Statali, da Sistemi Bibliotecari e rivolti agli alunni di scuole di ogni ordine e grado.

Si segnala inoltre, in questo ambito: conduzione di corsi di formazione su tecniche espressive finalizzate alla promozione della lettura (lettura espressiva, lettura ad alta voce, narrazione, animazione, scrittura creativa, costruzione del libro...) per docenti, bibliotecari e operatori socio-culturali; conduzione di laboratori di costruzione e di animazione del libro; conduzione di percorsi formativi sul linguaggio teatrale e sulla drammaturgia dello spettacolo rivolti a docenti, operatori e animatori socio-culturali; conduzione di laboratori teatrali per giovani e adulti. Realizzazione di progetti speciali per scuole di vario ordine e grado ad intreccio tra dimensione didattica e dimensione espressiva; realizzazione di progetti di promozione e riqualificazione del tempo libero in contesti aggregativi informali e non-formali. Progettazione e realizzazione di *Progetti Gioco*.

Politecnico di Milano, università, coopererà nell'attuazione del progetto in particolare promuovendo le campagne informative presso la propria sede territoriale a Cremona.

Il Politecnico di Milano è presente a Cremona sin dal 1987, il Polo di Cremona ha attivato i seguenti Corsi di Laurea: Ingegneria Gestionale – Organizzazione; Ingegneria Gestionale - Gestione Ambientale di Impresa, Ingegneria Informatica. L'offerta didattica si è sviluppata gradualmente, partendo dalla Scuola Diretta a Fini Speciali in Informatica, seguita nel 1991 dal Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica, e dall'anno accademico 1997/1998 dal biennio di 14 Corsi di Laurea in Ingegneria del Vecchio Ordinamento. Le lauree triennali del Nuovo Ordinamento sono state attivate dall'anno accademico 2000/2001.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto si utilizzeranno le strumentazioni ed attrezzature in dotazione agli uffici sedi di impiego, a disposizione dei volontari:

- postazioni di lavoro personali dotate della necessaria strumentazione (pc fisso e/o portatile, stampanti, videoproiettore, scanner, telefono, fax, fotocopiatrice, accesso internet, account personale di posta elettronica, fotocamera e videocamera);
- postazione multimediale completa con programmi dedicati anche al segmento specifico del web, accesso ad internet, alle banche dati informative;
- telo per proiezione portatile, carrello portapacchi;
- autovetture comunali, munite di regolari assicurazioni, biciclette in dotazione agli uffici per eventuali esigenze di accompagnamento o trasporto legate al servizio;
- aule per la formazione plenaria e per i gruppi di lavoro, dotate del materiale idoneo (lavagne a fogli mobili, videoproiettori, ecc.) ;
- dizionari monolingua e tematici e delle principali lingue straniere utilizzate in sede europea;
- archivio di materiali informativi;
- accesso a banche dati;
- abbonamento a newsletter, periodici informativi, scadenzari;
- biblioteche interne di testi e materiali multimediali sulle tematiche specifiche;
- sale e spazi per allestimento di eventi;
- n 1 sala corsi con 40 posti a sedere e l'utilizzo di 9 postazioni didattiche con Pc presso il CISVOL,
- n 1 sala riunioni con 15 posti,
- n 2 amplificatori (50 e 30 watt),
- n 8 gazebi,
- n 1 copy-printer,
- n 1 telo per proiezione portatile,
- n 1 videocamera HD,
- n 3 rollup,
- n 1 carrello portapacchi,
- n° 1 TV 50 pollici con supporto,
- plastificatrice, taglierina.

La realizzazione del progetto è assicurata dalla disponibilità delle risorse umane previste, in servizio presso gli uffici coinvolti e dai volontari di ANPI, dalle risorse finanziarie, sia proprie sia garantite dai finanziamenti concessi da diversi soggetti (Regione Lombardia, Fondazioni private, Ministeri e Unione Europea) per le progettualità seguiti dagli uffici stessi.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Dal punto di vista della crescita professionale, la partecipazione al progetto contribuisce alla possibilità per il volontario di porsi in condizione di misurare se stesso, rendendosi maggiormente autonomo nel gestire le situazioni, nell'approccio e nella risoluzione dei problemi, nella conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Nello specifico gli obiettivi del volontario si traducono in:

- acquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo;
- capacità di lavorare in gruppo contribuendo alla realizzazione di un progetto comune;
- osservazione partecipata all'interno dei gruppi;
- lavoro di equipe: lettura e ricerca condivisa delle risposte alle situazioni analizzate; capacità di affrontare e gestire le dinamiche di un gruppo di lavoro;
- capacità organizzative e di programmazione;
- capacità di scelta degli strumenti informativi e comunicativi adeguati alla raccolta e alla divulgazione delle informazioni necessarie;
- stesura di rapporti e relazioni;
- capacità di utilizzare e implementare una banca dati.

L'attestazione delle competenze sarà effettuata da soggetti terzi di natura privata: il Centro Itard e il British Council.

Il Centro Itard è un'impresa sociale, dedita alla ricerca, alla formazione e alla progettazione sociale. Il Centro Itard è Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione e il lavoro e il suo Sistema di Gestione Qualità è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Le attività del Centro sono mirate alla valorizzazione ed allo sviluppo della persona e delle proprie capacità professionali; alla promozione del benessere psicofisico dell'individuo; alla diffusione della cultura, della comunicazione e della comprensione; alla salvaguardia dell'ambiente, dei prodotti del territorio e la conservazione della natura; alla progettazione sociale, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile.

Il Centro Itard, accreditato per i servizi di Formazione ed Orientamento presso la Regione Lombardia, ha sede operativa e legale in via Soperga 4, recentemente riorganizzata e potenziata nel suo organico, e a Cremona, 29 sede accreditata con tipologia A (SF3, SO1, SO2, SO3), ovvero con possibilità di svolgere attività formative e di orientamento anche nella fascia dell'istruzione dell'obbligo.

Dei ventitré anni di attività svolta, il Centro Itard conserva le competenze del personale qualificato e l'esperienza di più di 100 progetti di formazione Fondo Sociale Europeo svolti in Lombardia, nelle sedi di Milano e Cremona.

Il Centro Itard rilascia al termine del percorso di formazione una attestazione certificata del **Bilancio di Competenze** riguardante le capacità, le abilità e le conoscenze acquisite. Le competenze acquisite per mezzo dell'attestazione certificata dal Centro Itard Ente Accreditato, rappresentano quanto di più spendibile oggi nel mercato del lavoro in quanto il bilancio di competenza acquisito in Italia è spendibile su tutto il territorio della comunità europea. Questa è la ragione per cui viene rilasciato in quattro lingue.

Il Centro Itard rilascia attestati abilitanti la professione e attestati QRSP - Quadro Regionale degli Standard Professionali che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro. Inoltre comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità, e in linea con ATECO (classificazione delle attività economiche), ISCO (Classificazione Internazionale delle Professioni) e ISTAT (Classificazione Nazionale delle Professioni).

La certificazione delle competenze linguistiche acquisite tramite la frequenza a specifici corsi sarà a cura di **British Council** che tramite esami attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali.

Il British Council è l'ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. La sua sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge che sono conosciuti e riconosciuti in tutti i paesi in cui si parla inglese, da molte scuole/università e in ambito lavorativo. Il successo in un esame ESOL di Cambridge fornisce un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che mostra il livello effettivo di conoscenza della lingua inglese. Gli esami ESOL di Cambridge sono progettati per essere utili in molte circostanze: per trovare un impiego, andare all'università in un paese anglofono, imparare l'inglese per scopi specifici o viaggiare.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sale Formazione del Comune di Cremona – Settore Politiche Educative
(via del Vecchio Passeggio n. 1)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale viene realizzata in proprio, con formatori dell'Ente. E' previsto il contributo fornito da esperti.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Obiettivo del percorso formativo è quello di fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in Servizio Civile Nazionale possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito, sia nell'arco dell'anno di impegno civile sia nel percorso evolutivo individuale.

La metodologia adottata nella formazione è caratterizzata sia da lezioni frontali (59% sul totale della formazione generale) sia da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, giochi di ruolo, discussioni aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, testimonianze, al fine di favorire la circolarità delle esperienze, la comunicazione, l'ascolto (41% di dinamiche non formali).

Ruolo del formatore è quello di offrire ai giovani volontari una chiave di lettura dell'esperienza che si apprestano a vivere, promuovendo il senso di appartenenza alla loro società civile, mediante i moduli formativi indicati nelle Linee Guida sulla Formazione Generale dei Giovani in Servizio Civile Nazionale.

Il formatore, accompagnato da un tutor d'aula, ha il compito di moderare e facilitare la comunicazione tra i soggetti coinvolti e di costruire un clima favorevole al confronto ed alla messa in gioco dei partecipanti, al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista ed opinioni.

Inoltre viene riproposta, a seguito del più che positivo riscontro ottenuto, una metodologia di lavoro atta a stimolare la partecipazione attiva e critica dei volontari mediante l'impiego di tecniche espressive. Nello specifico questa metodologia di lavoro, trasversale e non sostitutiva dell'intero percorso di formazione generale, intende agire su:

messa in gioco di sé

attivazione di dinamiche relazionali improntate al confronto/scambio tra i partecipanti in una prospettiva di arricchimento e crescita vicendevoli

acquisizione ed interiorizzazione dei principi di relatività e tolleranza sviluppando il rispetto e la capacità di assunzione del punto di vista dell'altro

cooperativismo nel raggiungimento di uno scopo comune

capacità di affrontare e risolvere, nel gruppo, le criticità

sviluppare la capacità generativa del gruppo anche ai fini della produzione di un prodotto artistico "scomposto" (Claudio Bernardi) in cui la prevalente valenza sociale si coniughi con un buon livello artistico-espressivo.

Saranno distribuite brevi dispense, riferimenti bibliografici, sitografie e testimonianze scritte per approfondimenti.

33) *Contenuti della formazione:*

Macroarea 1 “Valori ed identità del Servizio Civile Nazionale”
Modulo formativo 1.1 – L’identità del gruppo in formazione e Patto formativo Obiettivo: definire l’identità del gruppo facilitando l’esplicitazione di motivazioni ed aspettative inerenti il servizio da parte dei giovani volontari; promuovere la consapevolezza di quale sia il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di servizio civile come espressione di cittadinanza attiva. Metodologia: lavori di gruppo, role playing, brainstorming, simulazioni, tecniche espressive. Durata: 8 ore. Formatore accreditato: Francesca Ramazzotti
Moduli formativi 1.2 – Dall’obiezione di coscienza al Servizio Civile nazionale 1.3.a – 1.3.b - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta 1.4 – La normativa vigente e la Carta di impegno etico Obiettivi: comprendere e riflettere sul legame storico-culturale del Servizio Civile nazionale con l’obiezione di coscienza (storia, attuale configurazione del SCN come difesa civile della Patria, sua differenza con altre forme di intervento e impegno sociale) Approfondimento del Concetto di Patria e di difesa civile con mezzi alternativi a quelli militari (pronunce della Corte Costituzionale) Conoscenza e riflessione sulle forme attuali di realizzazione della difesa alternativa (Istituzionale, di movimento, della società civile) Metodologia: lezione frontale, uso strumenti multimediali, dispense, tecniche espressive Durata: 6 ore. Formatore accreditato: Marina Volonté
Macroarea 2 “La cittadinanza attiva”
Moduli formativi 2.1 - La formazione civica 2.4 – La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile Obiettivi: Approfondire e comprendere i contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Costituzionale. Focus sulla funzione ed il ruolo degli organi costituzionali e dei loro rapporti. Riflessione e lavoro personale e di gruppo sul legame esistente tra “educazione civica” e “cittadinanza attiva”. Partendo dalla presenza in aula di ex-volontari, sarà illustrata la possibilità di partecipare e candidarsi alle Elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari SCN quale espressione di cittadinanza agita. Metodologia: lavoro di gruppo, tecniche espressive, utilizzo strumenti multimediali. Durata: 5 ore. Formatore accreditato: Donatella Boccali
Modulo formativo 2.2 – Le forme di cittadinanza Obiettivo: conoscere e comprendere le forme di partecipazione che possono essere sviluppate dai cittadini Riferimento ai moduli formativi UNSC: 9 Metodologia: lezione frontale, discussioni aperte, metodologie non formali Durata: 4 ore Formatore accreditato: Massimo Mancosu
Modulo formativo 2.3 – La protezione civile Obiettivo: rendere consapevoli i volontari del significato del tema della Protezione Civile insito nel concetto di difesa della Patria come difesa dell’ambiente, del territorio e delle persone, non solo dal punto di vista operativo, ma soprattutto culturale. Focus sul rapporto tra prevenzione/tutela dell’ambiente/legalità e tra ricostruzione/legalità. E’ prevista la presenza di un esperto. Metodologia: lezione frontale, role playing, discussioni aperte Durata: 5 ore Formatore accreditato: Massimo Ramazzotti
Macroarea 3 “Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile”
Modulo formativo 3.1 – Presentazione dell’Ente

<p>Obiettivo: raggiungere una conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare servizio i volontari.</p> <p>Metodologia: lezione frontale, discussione</p> <p>Durata: 4 ore.</p> <p>Formatore accreditato: Maurilio Segalini</p>
<p>Moduli formativi</p> <p>3.2 – Il lavoro per progetti</p> <p>– Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti</p> <p>Obiettivi: promozione della progettazione condivisa in tutte le sue articolazioni con particolare attenzione alla valutazione del percorso di crescita del volontario</p> <p>Consolidare la consapevolezza dell'importanza della comunicazione quale elemento essenziale nei rapporti tra i singoli individui ed a livello di gruppo.</p> <p>Costruire/rafforzare la capacità di riconoscere l'insorgere di criticità, di cercare la loro soluzione costruttivamente</p> <p>Metodologia: lavori di gruppo, discussioni aperte, tecniche espressive</p> <p>Durata: 6 ore.</p> <p>Formatore accreditato: Lina Stefanini</p>
<p>Moduli formativi</p> <p>3.3 – L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure</p> <p>3.4 – Disciplina del rapporto tra enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale</p> <p>Obiettivi: raggiungere una consapevole conoscenza delle diverse figure che operano all'interno del Servizio Civile Nazionale e del loro ruolo nonché degli attori del "sistema servizio civile".</p> <p>Metodologia: lavori di gruppo, discussioni aperte</p> <p>Durata: 6 ore.</p> <p>Formatore accreditato: Daniele Gigni</p>

34) *Durata:*

<p>Totale ore: 44</p> <p>Tutte le ore di formazione generale previste dal progetto saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto, in un'unica soluzione.</p>

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

<p>Presso le 4 sedi del Progetto</p>

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica legata alle attività previste dal progetto verrà realizzata in proprio, dagli operatori/formatori individuati, attraverso momenti formativi preparatori.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

<p>CHIARA ANSELMINI, Crema, 3/10/1976</p> <p>LUCA BELTRAMI, Cremona, 02/01/1972</p> <p>GIAN CARLO CORADA, Castelleone, 16/02/1951</p> <p>SILVIA GAGLIARDI, Cremona, 15/11/1977</p> <p>DANIELE GIGNI, Cremona, 24/06/1959</p> <p>RAFFAELLA MARENGHI, Cremona, 22/06/1977</p> <p>LUCA MUCHETTI, Cremona, 16/10/1980</p> <p>SARA ROTA, Cremona, 11/05/1977</p> <p>ALESSANDRA SCALTRITI, Cremona, 29/06/1960</p> <p>ELENA ZIGLIANI, Cremona, 14/11/1982</p> <p>ROSELLA ZIGLIOLI, Cremona, 27/01/1965</p>
--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Tutti i CV dei formatori specifici sono allegati al progetto.

Chiara Anselmi,

Laurea in Lettere Moderne con indirizzo Cinema e Teatro

Diploma di Consulente familiare

Diploma di Drammaterapeuta

Dal 2004 collabora con Cisvol nell'ambito del Servizio Sportello ScuolaVolontariato e dal 2013 anche nell'ambito della formazione e orientamento dei volontari

Gian Carlo Corada

Laurea in Lettere e Filosofia

Professore di Lettere, Filosofia e Storia, storico, saggista, pubblicitista, docente universitario.

Presidente della Provincia di Cremona dal 1990 al 2004 e Sindaco di Cremona dal 2004 al 2009

Luca Beltrami

Laurea in Lettere

Referente Sportello ISU e Sistemi Informatici e multimediali dal 2011

Vincitore concorso Esperto in Processi di Integrazione (D.D. n. reg. 1279 del 3 agosto 2017)

Silvia Gagliardi

Laurea Magistrale DAMS Facoltà di Lettere e Filosofia – Idoneità concorso Esperta in Processi di Integrazione (D.D. n. reg. 1279 del 3 agosto 2017)

Progettista in ambito della Pubblica Amministrazione e del Terzo Settore dal 2006

Formatrice, educatrice e progettista in ambito sociale dal 2003

Daniele Gigni

Laurea magistrale in Sociologia

Coordinatore Ufficio Europa, Progetti e Risorse dal 2006, progettista in ambito sociale ed europeo dal 1999, formatore sociale dal 1994, animatore ed educatore nel settore giovanile dal 1980.

Raffaella Marengi

Laurea in Relazioni Pubbliche - scienze della Comunicazione

Referente documentazione dal 2002 e sportello Informagiovani dal 2011

Luca Muchetti

Laurea magistrale in Giornalismo, Editoria e Comunicazione multimediale

Giornalista, fotografo, esperto in comunicazione dal 2003

Sara Rota

Laurea in Storia indirizzo contemporaneo, master HR Manager in Business School del Sole 24ore

Idoneità concorso Esperta in Processi di Integrazione (D.D. n. reg. 1279 del 3 agosto 2017)

Referente Sportello Lavoro dal 2011

Alessandra Scaltriti

Responsabile Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)

Elena Zigliani

Laurea di Primo livello in Scienza della Mediazione Linguistica per interpreti e traduttori, master IULM interpretariato di conferenza

Insegnante di lingue straniere dal 2007

Progettista in ambito europeo dal 2006

Interprete e traduttrice dal 2001

Rosella Ziglioli

Laurea in Scienze Politiche con indirizzo Politico Internazionale

Referente back office e progetti finanziati Informagiovani dal 2010

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica alternerà momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche e di formazione linguistica, ad altri “*on the job*” più specifici ed approfonditi. Sarà quindi posta attenzione alle problematiche scaturite durante il lavoro quotidiano, analizzate negli incontri d’*équipe* ed affrontate con strumenti e modalità ritenuti più efficaci. L’OLP ed i formatori individuati forniranno ai volontari elementi di conoscenza e di confronto utili a interpretare situazioni e problemi incontrati nella concreta situazione di lavoro.

Essa si concretizzerà attraverso: incontri di gruppo per la conoscenza dei servizi, dei progetti e delle attività degli Uffici coinvolti, accompagnamento nell’acquisizione di autonomia operativa con verifiche personalizzate sullo stato d’avanzamento della formazione.

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Il modulo relativo al corso di lingua inglese sarà caratterizzato da lezioni frontali (70%) e da tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte, momenti di auto-valutazione ed esercitazioni scritte.

40. *Contenuti della formazione:*

L’obiettivo del percorso formativo è quello di fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in Servizio Civile Nazionale possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito, sia nell’arco dell’anno di impegno civile sia nel percorso evolutivo individuale.

La formazione specifica si svolge prevalentemente durante i primi mesi del servizio, ma sono previsti ulteriori momenti formativi in itinere, legati alle progettualità e ai temi emersi nel corso del progetto. Il percorso di formazione prevede l’affiancamento e il training del volontario/a nel corso delle sessioni di lavoro con gli uffici sede di progetto.

Il/la volontario/a parteciperà fin da subito alle attività degli Uffici: riunioni, ricerca delle informazioni e aggiornamento delle stesse, comitati di redazione, affiancamento a sportello. Particolare attenzione verrà posta riguardo alla conoscenza e familiarizzazione con gli strumenti tecnici a supporto delle mansioni di impiego; ai sistemi e metodi di comunicazione, principi e tecniche di comunicazione e di progettazione con particolare riferimento al trattamento delle informazioni ed alla loro disponibilità per i clienti finali.

Viene attuata con risorse e formatori interni all’ente, diversificata per sede d’impiego. Alcuni moduli formativi prevedono la compresenza di più formatori.

I volontari saranno invitati a partecipare a momenti formativi esterni (seminari, convegni, corsi, scambi, ecc.) in accordo con le *équipe* di riferimento e con il rimborso di eventuali costi. Modalità di attuazione: Lezioni orali ed on line; learning by doing. I moduli affrontano tutte le tematiche previste dalle attività del progetto:

Modulo 1: Cisvol CSV – Cremona e il Sistema dei Centri Servizi per il Volontariato.

Obiettivi: conoscere il Centro Servizi per il Volontariato, aree di lavoro, attività e sistema CSV Lombardia e nazionale.

Metodologia: lezione frontale, lavoro di gruppo, brainstorming.

Durata 2 ore

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 2: Il Terzo Settore, e il Terzo Settore Cremonese

Obiettivi: conoscere il contesto del Terzo Settore in generale e quello territoriale in particolare, apprendere i vari ambiti di intervento e il mondo del volontariato attivo sul territorio.

Metodologia: brainstorming, discussioni aperte, lavori di gruppo, utilizzo di strumenti multimediali.

Durata: 2

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 3: Le parole della Comunicazione.

Obiettivi: accrescere e consolidare le capacità comunicative, presentare gli strumenti di base per la pubblicazione dei contenuti, la diffusione e la promozione di informazioni via internet, formare i volontari nella gestione dei rapporti con altri operatori e altri servizi, raccontare e raccontarsi.

Metodologia: lezioni frontale, lavori di gruppo, metodologie non formali

Durata: 3 ore

Formatore: Luca Muchetti

Modulo 4: Front office e modalità di relazione con l’utenza, accoglienza e gestione di situazioni difficili.

Obiettivi: fornire indicazioni e strumenti che favoriscano il contatto con i destinatari dei servizi e incrementino la capacità di accoglienza e di ascolto, e della gestione di situazioni problematiche.

Metodologia: lezione frontale, role playing, simulate.

Durata: 2 ore

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 5: Il lavoro di gruppo, formazione e gestione del gruppo

Obiettivi: Fornire strumenti e presentare tecniche che mirino alla costruzione di gruppi di lavoro, alla loro gestione e alla valorizzazione degli stessi nei differenti ambiti di azione (associazioni, scuole, volontari).

Metodologia: lavori di gruppo, discussioni aperte, simulate e role playing, sperimentazione di tecniche espressive e teatrali.

Durata: 3 ore

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 6: Educazione alla democrazia

Obiettivi: fornire ai volontari, in una programmazione condivisa, elementi di conoscenza approfondita della storia, soprattutto italiana, della prima metà del Novecento; approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana ed esaminarne gli antecedenti, immediati e remoti; apprendere i meccanismi fondamentali dell'insegnamento e della comunicazione, in particolare in relazione all'educazione civica dei giovani.

Metodologia: lezioni "frontali"; lavori di gruppo; discussioni aperte.

Durata: 12 ore

Formatore: prof. Gian Carlo Corada

Modulo 7: Le opportunità per i giovani

Obiettivi: fornire conoscenze riguardo a programmi, bandi ed opportunità offerte da istituzioni pubbliche e non, per i giovani. Elementi di progettazione, Project Cycle Management.

Metodologia: lavori di gruppo; discussioni aperte.

Durata: 12 ore

Formatore: Silvia Gagliardi, Daniele Gigni

Modulo 8: Informagiovani: il sistema qualità, attività e servizi gestiti, conoscenza della realtà di rete territoriale; La ricerca delle informazioni; La gestione dei principali canali informativi online e offline; La comunicazione e la promozione delle informazioni; Modalità di relazione con l'utenza; L'accoglienza e l'informazione; Tecniche di colloquio di orientamento.

Metodologia: lavori di gruppo; discussioni aperte

Durata: 12 ore

Formatori: Luca Beltrami, Raffaella Marengi, Sara Rota, Rosella Ziglioli

Modulo 8: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione e informazioni sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Durata: 12 ore

Formatrice: Alessandra Scaltriti

Modulo 9: formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge

Formatore: Elena Zigliani

Durata: 30 ore

Elaborazione dell'esperienza finale - Obiettivi: sviluppare una riflessione sull'esperienza vissuta che tenga conto del confronto tra le aspettative iniziali e il servizio effettivamente svolto, andando ad evidenziare aspetti positivi e eventuali criticità anche nell'ottica di una restituzione costruttiva con il servizio di riferimento.

Condotto da Chiara Anselmi

41) Durata:

90 ore - La somministrazione dei contenuti previsti avrà luogo quasi esclusivamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, in un'unica soluzione.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Sistema di monitoraggio verificato da Regione Lombardia
--

Cremona, 24 novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
IL DIRETTORE DEL SETTORE GESTIONE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEI
RAPPORTI DI LAVORO
Dirigente
(Maurilio Segalini)
FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DEL TESTO UNICO DPR 445/2000 E DEL Dlgs 82/2005